

## Pollino: ecco la nuova agricoltura grazie ai nuovi fondi Comunitari

ROTONDA- L'Ente Parco Nazionale del Pollino, il Dipartimento Agricoltura della Regione Basilicata e l'Inea (Istituto nazionale per l'economia agraria) sono al lavoro per creare un "Corridoio ecologico nel Sud", che parte dal Parco del Cilento e arriva al Pollino, passando per il costituendo Parco della Val d'Agri-Lagonegrese; attraverso la sinergia tra la Rete ecologica e i programmi Feoga (Fondo europeo per l'orientamento e la garanzia dell'agricoltura), che rappresentano gli strumenti primari per l'attuazione delle politiche agricole strutturali del nuovo Qcs (Quadro comunitario di sostegno) 2000-2006.

L'assessore regionale, Vito De Filippo, sottolinea come con le nuove politiche strutturali la Regione Basilicata ha davanti due sfide: affrontare con efficienza i nodi strutturali ed economici del settore primario, anche in chiave multifunzionale, consapevoli che, con molta probabilità, dopo tale periodo la Basilicata non farà più parte delle regioni dell'Obiettivo 1 e impostare una programmazione che tenga conto degli scenari di lungo periodo visto la durata dell'intervento e la possibilità, per la prima volta, di elaborare il Programma Operativo avendo già terminato, con un anno di anticipo, la selezione e l'assegnazione, nei limiti del budget finanziario disponibile, di tutti i progetti presentati con l'attuale Programma operativo.

A tal proposito sono stati organizzati una serie di incontri di analisi e di confronto tra i vari soggetti preposti sui principali temi dell'agricoltura sul territorio, sul suo stato di salute, sulle infrastrutture presenti, sui soggetti coinvolti e sulle iniziative da mettere in atto. Uno di questi appuntamenti si è svolto oggi a Rotonda presieduto dal direttore dell'Ente Parco, Annibale Formica e al quale hanno partecipato, tra gli altri, esperti del settore come i professori Domenico Pierangeli e Erminio Monteleone dell'Università di Basilicata e il responsabile dell'Inea lucana Gerardo Delfino, amministratori locali e rappresentanti delle associazioni di categoria. L'appuntamento è uno di quelli programmati su tutto il territorio della Regione, in vista della Conferenza regionale dell'agricoltura

che definirà i fondi strutturali del Qcs, le linee della politica agricola e il suo rilancio in Basilicata. Con il Feoga, grazie alla collaborazione stretta Assessorato all'Agricoltura-Ente Parco-Inea, attraverso forme di sensibilizzazione delle popolazioni locali, si possono finalizzare interventi ed iniziative di sviluppo rurale che privilegino la componente ambientale, le caratteristiche di tipicità, le valenze storiche e culturali, le forme di ricettività diffuse (agriturismo e case sfitte). In pratica nel territorio protetto, prendendo a riferimento anche l'impostazione del progetto Ape (Appennino parco d'Europa), si stanno predisponendo i presupposti per "Parchi rurali" in cui, attraverso partnership locali il Feoga contribuirà a valorizzare il territorio e le sue valenze.

"Si tratta di un appuntamento importante", ha sottolineato il direttore Formica, "l'Ente Parco è impegnato a creare una strategia comune, attraverso la concertazione, per integrare meglio le risorse messe a disposizione. Bisogna però", ha concluso Formica, "valorizzare gli aspetti che il territorio del Parco offre per rendere più efficaci le innumerevoli iniziative messe in campo dall'Ente nel settore agricolo".

●**ATTESTATO AL PARCO DAL CIF.** Il Parco nazionale del Pollino ha ricevuto un attestato di partecipazione alla quarta edizione del Mese dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, organizzato dal Centro Italiano femminile, comitato comunale di Rotonda, il cui progetto, iniziato

in dicembre 1998, si concluderà a giugno di quest'anno. La responsabilità del Centro educativo del Cif, Maria José Mainieri ha consegnato una targa ricordo al presidente del Parco, Mauro Tripepi, il quale ha ascoltato con attenzione le componenti del sodalizio che è guidato dalla signora Maruzza Fittipaldi Mainieri. Il Cif è un'associazione composta da sole donne, d'ispirazione cristiana, nata a Rotonda nel 1981, dove contempla la partecipazione di 16 aderenti. Uno dei servizi del Cif è il Centro educativo, ricreativo, culturale che nella cittadina sede del Parco svolge attività educative per la promozione dei diritti dei minori e una serie di servizi rivolti al variegato mondo dell'infanzia e adolescenza dal 1994.



L'assessore regionale, De Filippo



Il direttore del Parco, Formica